



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 954-2023 - Seduta N° 3828 - del 06/10/2023 - Numero d'Ordine 13

Prot/2023/1377860

Oggetto Regolamento di disciplina del Concorso Mieli dei Parchi della Liguria – Adozione

Struttura Proponente Settore politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore		X
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore		X
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		6	2

Relatore alla Giunta PIANA Alessandro

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 21 sub

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Liguria e i Parchi Naturali Liguri sostengono, a partire dal 1999, nell'ambito dei territori protetti, l'attività degli apicoltori e la produzione del miele, quale prodotto che da sempre lega integrità ambientale e buone pratiche rurali, attraverso l'iniziativa di sistema "Concorso Mieli dei Parchi della Liguria";

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e successive modificazioni e in particolare l'articolo 1, comma 3, lettere b) e c) che prevedono, tra le azioni di tutela, l'applicazione di metodi gestionali idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 1995, n. 12 "Riordino delle aree protette" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare:

- l'articolo 1 che, al comma 2, riconosce quale patrimonio naturale l'insieme delle formazioni fisiche e biologiche, di particolare valore naturalistico e ambientale, che caratterizzano il territorio regionale anche in quanto frutto dell'interazione fra uomo e natura e che, pertanto, rappresentano una parte essenziale dell'identità regionale da preservare e trasmettere alle generazioni future, e, al comma 5, riconosce nella partecipazione delle comunità locali ai processi di programmazione, di pianificazione e di gestione delle aree protette uno strumento essenziale per la tutela dell'ambiente, del paesaggio e dell'identità territoriale e un fattore strategico per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale;
- l'articolo 7, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera c), che individua, tra le funzioni degli Enti gestori, la promozione della conoscenza, della fruizione, la valorizzazione e la divulgazione dei valori naturalistici, paesaggistici e storico-culturali dell'area protetta loro affidata, nonché la possibilità di svolgere, azioni coordinate anche con altri Enti e servizi in tema promozione turistica, animazione locale, comunicazione ed educazione ambientale;
- l'articolo 7 ter, comma 1 e comma 4, che definisce il Sistema delle aree protette regionali al fine di assicurare una visione unitaria e una strategia generale condivisa dei territori in esso ricadenti e l'articolo 29 bis, comma 1 e comma 2, lettera a), che attribuisce alla Regione la funzione di coordinamento delle iniziative dei soggetti gestori, fornendo loro supporto tecnico e amministrativo, emanando disposizioni, indirizzi e linee guida per garantire l'unitarietà della politica di settore, delle strategie di gestione e delle prassi applicative;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Regionale 5 agosto 2020, n. 851 e 16 luglio 2021, n.629 con le quali si promuove la valorizzazione delle aree protette regionali al fine dello sviluppo socioeconomico dei territori anche attraverso il riconoscimento agli Enti Parco del ruolo di Centri di competenza regionale, con funzioni di guida su specifiche tematiche, tra cui il Centro regionale per la ricerca e la valorizzazione dei prodotti dell'entroterra, istituito presso il Parco Naturale Regionale dell'Antola;

DATO ATTO che:

- nel 1999 è stato avviato il Concorso Mieli dei Parchi della Liguria e si sono registrati, da allora, apprezzamento e interesse nonché costante seguito tra gli apicoltori delle Aree Protette e le Associazioni di categoria;

- da ultimo, con D.G.R. n. 675 del 15/07/2022 è stato adottato il Regolamento di disciplina del Concorso Mieli dei Parchi della Liguria, in conformità con quanto disposto dal D.M. n. 21547/1999;

ATTESO che:

- con D.M. n. 523293 del 14/10/2022 il Mi.P.A.A.F. ha approvato il Disciplinare dell'albo nazionale degli esperti in analisi sensoriale del miele e le relative Norme tecniche,
- che l'articolo 6 delle suddette Norme tecniche contiene nuove disposizioni per i concorsi,
- che si rende pertanto necessario adottare un Regolamento del Concorso dei Mieli dei Parchi della Liguria, in conformità del sopra citato articolo 6 delle Norme tecniche contenute nel D.M. n. 523293/2022 al fine di garantire efficacia organizzativa e competenza tecnica e di offrire strumenti di riferimento certi e univoci ai Parchi che, a rotazione annuale, ricoprono il ruolo di capofila dell'iniziativa di sistema;

RITENUTO opportuno e necessario adottare il Regolamento del Concorso Mieli dei Parchi della Liguria in conformità con quanto disposto dal sopracitato art. 6 dell'Allegato 1) - Norme Tecniche, "Disposizioni per i concorsi", di cui al D.M. n.523293/2022, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria;

DATO ATTO che gli oneri relativi al Concorso Mieli dei Parchi della Liguria sono a carico dei bilanci degli Enti Parco e trovano copertura nel finanziamento che la Regione Liguria assicura annualmente agli stessi, allocato alla Missione 9 - Programma 5 del Bilancio Regionale;

Su proposta del Vice Presidente e Assessore regionale all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'Entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo e Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi, Gestione e riforma dell'Agenzia In Liguria, Promozione dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza,

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa:

- 1) di adottare il Regolamento del Concorso Mieli dei Parchi della Liguria in conformità con quanto disposto dal sopracitato art. 6 dell'Allegato 1) - Norme Tecniche, "Disposizioni per i concorsi", di cui al D.M. Mi.P.A.A.F n. 523293 del 14/10/2022, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria, sostituendo il precedente regolamento adottato con D.G.R. n. 675/2022;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio Regionale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

REGOLAMENTO del CONCORSO MIELI DEI PARCHI DELLA LIGURIA

Art. 1

Il presente Regolamento disciplina il Concorso “Mieli dei Parchi della Liguria” per valorizzare e promuovere il territorio dei Parchi Liguri attraverso la produzione del miele locale e nel contempo sostenere e migliorare la capacità produttiva degli operatori del settore apistico in tutta la sua filiera.

Art. 2

Il presente Regolamento è adottato in conformità con quanto disposto dal Disciplinare dell’Albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele, approvato con D.M. n. 523293 del 14/10/2022, articolo 6, dell’Allegato 1) - Norme tecniche, recante “Disposizioni per i concorsi”.

Art. 3

È costituita, presso l’Ente Parco individuato, con provvedimento della Giunta Regionale, quale capofila del Concorso per l’anno di riferimento, la Segreteria Organizzativa del Concorso, nominata dal Dirigente del Settore Politiche della Natura e delle Aree Interne, Protette e Marine, Parchi e Biodiversità della Regione Liguria e composta da personale tecnico e amministrativo afferente al Settore medesimo.

Art. 4

1. È nominato, dall’Ente Parco capofila, un Responsabile Tecnico del concorso, individuato tra gli iscritti all’Albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele, quale referente dell’Albo presso gli organizzatori della manifestazione, con il compito di assicurare il rispetto dei requisiti tecnici definiti per la partecipazione al concorso.

2. Il Responsabile Tecnico:

- collabora all’organizzazione della fase di valutazione organolettica;
- contribuisce alla redazione delle graduatorie e all’assegnazione dei premi;
- predispone le lettere d’esito ai concorrenti;
- risponde alle richieste di chiarimento e alle eventuali contestazioni.

Art. 5

1. L’iscrizione al concorso si perfeziona presentando all’Ente Parco capofila la scheda di partecipazione e autocertificazione, pubblicata sul sito ufficiale dell’Ente medesimo, debitamente compilata.

2. Gli apicoltori, pena l’esclusione dal concorso, devono consegnare presso le sedi indicate ed entro la data stabilita per l’edizione in corso, e per ogni tipo di miele con cui intendono concorrere, una campionatura di miele costituita da n. 3 confezioni, completamente riempite e perfettamente pulite, da 250 grammi ciascuna, per le analisi preventive, per le analisi organolettiche e per eventuali necessità di controllo.

3. Le campionature devono essere presentate in vasetti anonimi, in vetro liscio e senza decori, al fine di non costituire elementi di identificazione.

Art. 6

1. Sono ammessi al concorso i campioni di miele:
 - prodotti sul territorio dei Comuni ricompresi nei Parchi Naturali Regionali Liguri e nel Parco Nazionale delle Cinque Terre o comunque provenienti da apiari situati in aree ad essi funzionalmente connesse (Comuni delle aree contigue, ZSC - Zone Speciali di Conservazione e ZPS - Zone di Protezione Speciale, gestite dagli Enti Parco);
 - provenienti da partite prodotte nell'annata apistica da ottobre dell'anno precedente fino a settembre dell'anno di concorso;
 - estratti da favi mediante centrifugazione;
 - perfettamente puliti e senza presenza di schiuma o di corpuscoli estranei;
 - in ottimo stato di conservazione e con contenuto di acqua inferiore al 18%;
 - con contenuto di idrossimetilfurfurale (HMF) inferiore a 10 mg/kg.

2. In deroga a quanto sopra esposto, e limitatamente al miele di erica arborea, sono ammessi i seguenti limiti:
 - contenuto di idrossimetilfurfurale inferiore a 15mg/kg.

Art. 7

1. Ogni apicoltore può presentare a concorso un solo campione di miele per categoria.
2. Costituiscono categoria:
 - i diversi mieli uniflorali, cioè i mieli che provengono principalmente da una sola origine botanica e che ne possiedono le caratteristiche;
 - i mieli multiflorali;
 - i mieli di melata.
3. I campioni saranno valutati nell'ambito della categoria dichiarata (monoflora, multiflora e melata) attraverso le analisi più idonee a mettere in evidenza pregi e difetti del prodotto:
 - analisi chimico-fisiche, effettuate presso il Laboratorio Regionale per le analisi dei terreni e produzioni vegetali di Sarzana,
 - analisi organolettiche, per la valutazione delle caratteristiche visive (colore, omogeneità, cristallizzazione, impurità), olfattive, gustative e tattili, eseguite da iscritti all'Albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele.
4. Tutti i mieli con valori non conformi a quanto previsto dalla "*scheda di caratterizzazione dei mieli italiani*" e non corrispondenti alla categoria dichiarata, saranno esclusi dal concorso.

Art. 8

Le analisi chimico/fisiche dei campioni di miele presentati a concorso sono eseguite dal Laboratorio Regionale per le Analisi dei Terreni e Produzioni Vegetali di Sarzana.

Art. 9

1. Le analisi organolettiche dei campioni presentati a concorso, in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare già richiamato all'articolo 2 del presente Regolamento, sono condotte da giurie, di almeno tre unità, composte da iscritti all'Albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele nominati dall'Ente Parco capofila su indicazione del Responsabile Tecnico.

Art. 10

La Segreteria Organizzativa si riserva, a suo insindacabile giudizio, di effettuare esami melisso-palinologici sui campioni presentati, al fine di accertare la reale provenienza del miele.

Art. 11

1. Tutti i concorrenti riceveranno risposta scritta contenente l'esito delle analisi effettuate e dell'esame organolettico, nonché le motivazioni dell'eventuale esclusione.
2. È ammessa la contestazione del risultato da parte del concorrente, limitatamente ai propri campioni presentati.
3. In caso di contestazione del giudizio della giuria tecnica da parte di un concorrente, il Responsabile Tecnico fornirà risposta a chiarimento e a integrazione della precedente comunicazione d'esito; la Segreteria Organizzativa, potrà inoltre dare corso al riesame del miele tramite invio del campione al Laboratorio del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria di Bologna per acquisire ulteriore valutazione chimicofisica e/o organolettica.
4. Le spese per gli ulteriori esami di verifica sono a totale carico del ricorrente e prevedono un anticipo forfettario alla Segreteria Organizzativa, disposto con atto del Dirigente del competente Settore regionale e annualmente riparametrato sulla base del tariffario del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria di Bologna e tenuto conto dei costi medi per la spedizione.

Art. 12

A conclusione del concorso vengono rilasciati dalla Segreteria organizzativa attestati di qualità che riconoscono l'assegnazione di una, due o tre 'api d'oro' a tutti i campioni di miele ritenuti perfettamente rispondenti agli standard qualitativi prefissati per gli aspetti chimico-fisici e organolettici, con lo scopo di incentivare la produzione di qualità, valorizzare i mieli prodotti nel territorio dei Parchi Naturali, promuoverne il consumo, fornire un'opportunità di incontro e conoscenza tra produttori, cittadini, esperti del settore ed Enti Parco.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2023-AC-1025

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Alessandro PIANA		06/10/2023 09:28
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Federico MARENCO		06/10/2023 09:22
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		05/10/2023 17:20
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Federico MARENCO		05/10/2023 15:55
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Cristina FIORDALISO		04/10/2023 09:46

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m. limitatamente ai fini del riconoscimento come atto ufficiale della Regione Liguria dal Segretario Generale



Firmato digitalmente da:
PIETRO PAOLO GIAMPELLEGRINI
Regione Liguria
Firmato il: 06-10-2023 17:04:41
Certificato valido dal 13-10-2020 al 13-10-2023